



Prot. n. 3517

L'Aquila lì 09.11.2011

Al Presidente  
Ordine degli Architetti  
della Provincia dell'Aquila  
Arch. Gianlorenzo Conti  
infolaquila@archiworld.it

e.p.c.

All'Ing. Vittorio Fabrizi  
Comune L'Aquila

Al Sindaco del Comune dell'Aquila  
On. Massimo Cialente

All'Assessore alla Ricostruzione  
del Comune dell'Aquila  
Pietro Di Stefano

Al Collegio dei Geometri  
della Provincia dell'Aquila

Al Collegio dei Periti Industriali  
della Provincia dell'Aquila

Agli Organi di Stampa

**Oggetto: Dimissioni tavolo tecnico di lavoro.**

Caro Gianlorenzo,

Ho letto con stupore la tua lettera, non per il contenuto, perché indirizzata all'Ing. Vittorio Fabrizi.

Ritengo che i destinatari della tua lettera debbano essere ben altre persone e ti spiego le motivazioni.

Condivido molti punti elencati nella tua lettera, ma ti ricordo che gli incontri avuti con l'Ing. Fabrizi, hanno riguardato solo aspetti tecnici che poi dovevano essere sottoposti alla S.T.M., come per altro e per ultimo l'aggiornamento della convenzione per le parcelle degli edifici classificati "E".



L'Ing. Fabrizi di certo non ha bisogno della mia difesa, saprà ben rispondere a quanto contestato.

Gli argomenti da te trattati riguardano la maggior parte, le competenze politiche del Commissario per la Ricostruzione e dei Comuni del Cratere Sismico, voler addossare responsabilità a chi non ha colpa, può significare, ancora una volta, la ricerca di un continuo capro espiatorio.

Dobbiamo avere il coraggio di affermare con forza che il **MODELLO DELLA RICOSTRUZIONE PESANTE È TOTALMENTE FALLITO.**

Il percorso virtuoso è quello di unire le forze per dire chiaramente ai cittadini le prospettive di una ricostruzione veloce e sicura.

Non si può sottacere alla cittadinanza che l'ultima direttiva del Commissario, pur in assenza di una specifica O.P.C.M., ha di fatto bloccato l'esame delle pratiche concernenti le parti private e l'esame delle integrazioni.

Ciò sta creando una dualità asimmetrica del cittadino dell'Aquila rispetto a un altro del cratere sismico, che non può essere più tollerato.

Anche tu nel mese di settembre hai condiviso con il Commissario per la Ricostruzione e con il Sindaco dell'Aquila la scelta di non dare più proroghe per la presentazione delle pratiche, pur alla presenza di un accordo con il Commissario. Oggi mi chiedo di fronte al blocco totale della ricostruzione ciò a chi ha giovato?

Per i motivi di cui sopra, ti chiedo di rivedere la tua scelta e di continuare a partecipare al tavolo che, è l'unico rimasto dopo l'inopitata interruzione del tavolo con la S.T.M., poiché non siamo stati invitati al tavolo tecnico del "giovedì", dove al Rappresentante del Governo è stata sempre presentata una situazione rosea. Che dire!!!!

All'Ing. Vittorio Fabrizi, pur nelle difficoltà nelle quali opera e dove noi siamo costretti a operare, per il caos normativo e per l'inadeguatezza delle strutture comunali, va la mia solidarietà perché è l'unica persona che finora ha mostrato attenzione e metodo nell'affrontare i numerosi problemi della ricostruzione.

Con cordialità.

Il Presidente  
Ing. Paolo De Santis